



FONDAZIONE DEL TEATRO STABILE DI TORINO
TORINO CAPITALE MONDIALE DEL LIBRO CON ROMA
in collaborazione con ASSOCIAZIONE MISTRAS

TEATRO VITTORIA. SGUARDI CONTEMPORANEI

THÉÂTRE OUVERT PARTE SECONDA, OVVERO: "SEI GRADI DI SEPARAZIONE"

a cura di Elisabetta Pozzi e Daniele D'Angelo

I lettori: Elisabetta Pozzi, Noemi Condorelli, Mariangela Granelli,
Alessio Romano, Carlotta Viscovo

Ospiti (tra gli altri): Mauro Avogadro, Claudio Bigagli, Francesca Bracchino, Beppe Chierici, Elisa Galvagno, Gianluca Gambino, Paolo Giangrasso, Lorenzo Iacona, Sergio Leone, Alessandro Loi, Gianna Piaz, Graziano Piazza, Mariano Pirrello, Guia Zapponi
con la collaborazione di *Reading Theatre* diretta da Monica Capuani

PROSSIMO INCONTRO:

Lunedì 19 febbraio 2007 - ore 18.00 - Sala del Teatro Vittoria

ANTONIO TARANTINO LEGGE TARANTINO

presentazione di **Franco Quadri**

Cara Medea

legge **Elisabetta Pozzi**

Torino Bacau Roma

leggono **Antonio Tarantino** e **Gilda Postiglione**

La pace

leggono **Elisabetta Pozzi**, **Antonio Tarantino** e **Mauro Avogadro**

Lunedì 19 febbraio 2007, alle ore 18.00, nella Sala del Teatro Vittoria (Via Gramsci, 4 - Torino), **Antonio Tarantino legge Tarantino**, un'iniziativa presentata da Franco Quadri. I testi di Tarantino, uno dei maggiori autori della nuova drammaturgia italiana, scelti per l'occasione sono *Cara Medea*, letto da Elisabetta Pozzi, *Torino Bacau Roma*, letto da Tarantino e Gilda Postiglione, e *La pace* (in *La casa di Ramallah e altre conversazioni*, Ubulibri), letto da Elisabetta Pozzi, Antonio Tarantino e Mauro Avogadro.

Antonio Tarantino, nato a Bolzano, ma torinese di adozione, è presentato nella scheda tecnica de *La casa di Ramallah e altre conversazioni* (Ubulibri) come «uno dei più sorprendenti e corrosivi autori del teatro italiano dell'ultimo decennio. Scoperto e pluripremiato al Premio Riccione per il Teatro (che vince due volte, nel 1993 e nel 1997), si distingue per un linguaggio onnivoro, che ingloba gergo, slang, citazioni antiche e bibliche, reminescenze classiche e neologismi. Eclettico e mutevole nello stile e nelle tematiche, crea una lingua onirica e visionaria per dare voce agli ultimi e ai diseredati, come nel caso dei celebrati *Quattro atti profani*, dove l'universo della microdelinquenza del *Vespro della beata vergine* cede il passo alla voragine della solitudine e della malattia mentale nello *Stabat Mater* e in *Passione secondo Giovanni*. Ma esiste anche un Tarantino "politico", che affronta in opere dall'impianto quasi shakespeariano i temi scomodi del potere e delle sue aberrazioni, poggiando su solidissime ricerche storiche: è il caso ad esempio dei *Materiali per una tragedia tedesca*, grottesca e amara rilettura della Germania degli anni '70 tra terrorismo e complotti internazionali».

Grazie a *Materiali per una tragedia tedesca*, Antonio Tarantino si aggiudicò nel 1997, per la seconda volta, il Premio Riccione per il Teatro, così motivato: «non si può non restare impressionati dalla grandiosità del disegno e dall'abilità nel gestirlo, come dall'intelligenza teatrale nel taglio delle scene, illuminata da un linguaggio che rende palpabile il carattere di necessità di quest'opera che nel chiacchiericcio spesso effimero e casuale di tanti manoscritti (e dei nostri cartelloni) è sembrata alla maggior parte dei giurati ergersi come un solitario monumento». Presidente di Giuria del Premio era Franco Quadri, patron della casa editrice che ha dato alla luce molti testi di e sul teatro contemporaneo, la Ubulibri.



«Nel caso di Tarantino senti che l'occhio con cui sono viste le cose di altrove è inequivocabilmente nostro, nel diletto, nel sarcasmo, nell'orrore, nell'efferatezza, nella sospensione di ogni giudizio, nello sberleffo ma anche nella pietà».

Luca Ronconi

(dalla quarta di copertina di *Materiali per una tragedia tedesca*, Ubulibri)

PER INFORMAZIONI:

Ingresso libero fino ad esaurimento dei posti disponibili.

Prenotazioni on-line sul sito internet: www.teatrostabiletorino.it

info@teatrostabiletorino.it

TST/INFO STAMPA:

Settore Stampa e Comunicazione della Fondazione del Teatro Stabile di Torino:

Carla Galliano (Responsabile), Simona Carrera, Davide Tosolini

Telefono: + 39 011 5169414 - 5169435 - 5169498

E-mail: galliano@teatrostabiletorino.it - carrera@teatrostabiletorino.it - tosolini@teatrostabiletorino.it

Press Area e sito internet: www.teatrostabiletorino.it